



COMUNE DI TRAMONTI

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62

del 19.05.2020

OGGETTO: Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli enti locali dalla cassa depositi e prestiti società per azioni – adesione.

L'anno **duemilaventi** il giorno **diciannove** mese di **maggio** alle ore **19,00** nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Sindaco Domenico Amatruda, nelle persone dei signori:

- | | | |
|----|-------------------------------|-----------|
| 1) | Amatruda Domenico | Sindaco |
| 2) | Campanile Paolo | Assessori |
| 3) | Palladino Anastasia | |
| 4) | Savino Vincenzo - Vicesindaco | |
| 5) | Siani Assunta | |

Assenti: **Palladino Anastasia**

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Mirla Troncone**.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli enti locali dalla cassa depositi e prestiti società per azioni – adesione";

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi legali;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli enti locali dalla cassa depositi e prestiti società per azioni – adesione";
- 2) Con successiva votazione favorevole unanime e palese, delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

Proposta deliberazione area Finanziaria

Oggetto: Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli enti locali dalla cassa depositi e prestiti società per azioni- adesione

Il responsabile del settore finanziario

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale del 30/12/2020 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione esercizio 2020 /2022.;

VISTA la Circolare della CDP n.1300 avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti locali della Cassa depositi e prestiti società per azioni" definente le seguenti indicazioni:

- Possono essere rinegoziati i prestiti (di seguito "Prestiti Originari") intestati agli Enti beneficiari, connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:
 - a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
 - b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
 - c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;
- **I prestiti oggetto di rinegoziazione avranno le seguenti caratteristiche:**
 - I. debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020;
 - II. corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai Prestiti Originari ("Tasso di interesse Ante Rinegoziazione");
 - III. corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai Prestiti Rinegoziati (di seguito "Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione");
 - IV. corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei Prestiti Rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. "francese");
 - V scadenza del Prestito Rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i Prestiti Originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i Prestiti Originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;
 - VI. Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del Prestito Originario e del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del Tassi di interesse fisso Post Rinegoziazione;

VII. garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del TUEL. Ove presenti, i covenant previsti nei contratti dei Prestiti Originari continueranno ad essere validi anche per i Prestiti Rinegoziati. Per i Prestiti Originari in favore delle Unioni di comuni garantiti, oltre che dalla delegazione di pagamento ex articolo 206 del TUEL rilasciata dall'Unione, anche da garanzia sussidiaria prestata da uno o più comuni, tali comuni, ai fini della conferma della garanzia, dovranno adottare apposita deliberazione consiliare e procedere alla sottoscrizione del contratto di rinegoziazione;

VIII. facoltà in capo alla CDP di recedere dal contratto di rinegoziazione (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l'inadempimento) in caso, tra l'altro, di mancato pagamento della quota interessi in scadenza il 31 luglio 2020, senza che vi sia posto rimedio entro trenta giorni di calendario dal momento in cui l'inadempimento si è verificato, con le conseguenze di cui al successivo punto (IX);

IX. facoltà in capo alla CDP di risolvere il contratto di rinegoziazione ai sensi dell'articolo 1456 c.c. (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l'inadempimento), in caso di mancata o errata produzione della delegazione di pagamento ex articolo 206 del TUEL, entro il termine del 30 luglio 2020. In conseguenza della risoluzione di cui al presente punto (IX), ovvero del recesso di cui al precedente punto (VIII), ai Prestiti Rinegoziati oggetto della risoluzione o del recesso, non sarà applicabile il contratto di rinegoziazione e torneranno ad applicarsi, senza soluzione di continuità, le norme regolanti i Prestiti Originari, restando fermi gli atti di delega rilasciati a garanzia di ciascun Prestito Originario;

X. facoltà in capo alla CDP di risolvere ai sensi dell'art. 1456 c.c i rapporti rinegoziati (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l'inadempimento), oltre che ai sensi di quanto previsto dai rapporti originari, al verificarsi, tra l'altro, dei seguenti eventi:

- a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del rapporto rinegoziato, senza che vi sia posto rimedio entro trenta giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;
- b) destinazione del Prestito Rinegoziato ad uno scopo diverso da quello previsto in relazione al relativo Prestito Originario, senza preventiva autorizzazione della CDP;
- c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente, relativamente al rapporto di finanziamento.
- d) Le modalità di risoluzione dei rapporti rinegoziati, nonché i relativi effetti, saranno disciplinate sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli Enti Locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii;

XI. disciplina (I) del rimborso anticipato volontario (consentito sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 30 giugno 2021), (II) della riduzione (consentita sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 31 dicembre 2020), (III) del calcolo degli interessi di mora e (IV) degli importi riconosciuti all'Ente sulle somme rimaste da erogare, sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli Enti Locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.

- I Prestiti Rinegoziati, per quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continueranno ad essere regolati:
 - dal decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP, per i relativi Prestiti Originari concessi precedentemente al 27 gennaio 2005;
 - dai vigenti contratti, per i relativi Prestiti Originari concessi o rinegoziati a partire dal 27 gennaio 2005.

VISTO che i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco ivi riportato:

Riferimento	Debito rinegoziato	Tasso (prima)
4265526/00	37260,46	5,526
4275374/00	11770,87	5,665
4314624/00	35585,14	5,655

4317530/00	61007,32	5,655
4317530/01	10508,00	5,655
4322035/00	51102,75	5,481
4455128/00	45032,44	4,936
4458533/00	37333,11	4,689
4459383/00	111877,27	4,506
4469603/00	53465,36	4,429
4479647/01	127696,79	4,683
4512001/00	100.622,20	5,493
4517209/00	93.939,36	5,493
4553067/00	278.988,20	5,502

RITENUTO di voler aderire alla proposta offerta da Cassa Depositi e Prestiti articolando la rinegoziazione/rimodulazione con opzione per la decorrenze dei mutui come sopra indicati portandone la scadenza al 31/12/2043, in base alla vita residui degli stessi;

DATO ATTO CHE

- il fine che si intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente al fine di utilizzarne i risparmi di spesa per far fronte agli oneri gestionali derivati dalla pandemia Covid – 19 ed alle necessità eventualmente riscontrate in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio per l'annualità 2020 entro il prossimo 31 luglio;
- con la presente deliberazione l'Ente è chiamato ad incidere sul proprio monte mutui nella misura ad € 14.707,65
- su un debito residuo totale Cassa DDPP pari ad € 3.124.937,83. alla data del 31/12/2019.

la proposta rinegoziazione andrà a modificare per le singole poste debitorie seguenti sia la durata residua che il tasso di interesse debitorio secondo lo schema riassuntivo presentato:

Riferimento	Debito rinegoziato	Durata (post)	Nuova durata	Tasso (prima)	Nuovo Tasso
4265526/00	37260,46	24	31/12/2043	5,526	5,233
4275374/00	11770,87	24	31/12/2043	5,665	5,355
4314624/00	35585,14	24	31/12/2043	5,655	5,347
4317530/00	61007,32	24	31/12/2043	5,655	5,347
4317530/01	10508,00	24	31/12/2043	5,655	5,347
4322035/00	51102,75	24	31/12/2043	5,481	5,193
4455128/00	45032,44	24	31/12/2043	4,936	4,712
4458533/00	37333,11	24	31/12/2043	4,689	4,495
4459383/00	111877,27	24	31/12/2043	4,506	4,334
4469603/00	53465,36	24	31/12/2043	4,429	4,267
4479647/01	127696,79	24	31/12/2043	4,683	4,49
4512001/00	100.622,20	24,5	30/06/2044	5,493	5,444
4517209/00	93.939,36	24,5	30/06/2044	5,493	5,444
4553067/00	278.988,20	24,5	30/06/2044	5,502	5,453

Dato atto che globalmente, l'attualizzazione con la curva fornita dalla CDP rispettare il principio della convenienza economica;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Visti:

- il vigente Statuto;
- il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di procedere alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti di seguito proposto alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1300, pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Riferimento	Debito rinegoziato	Durata (post)	Nuova durata	Tasso (prima)	Nuovo Tasso
4265526/00	37260,46	24	31/12/2043	5,526	5,233
4275374/00	11770,87	24	31/12/2043	5,665	5,355
4314624/00	35585,14	24	31/12/2043	5,655	5,347
4317530/00	61007,32	24	31/12/2043	5,655	5,347
4317530/01	10508,00	24	31/12/2043	5,655	5,347
4322035/00	51102,75	24	31/12/2043	5,481	5,193
4455128/00	45032,44	24	31/12/2043	4,936	4,712
4458533/00	37333,11	24	31/12/2043	4,689	4,495
4459383/00	111877,27	24	31/12/2043	4,506	4,334
4469603/00	53465,36	24	31/12/2043	4,429	4,267
4479647/01	127696,79	24	31/12/2043	4,683	4,49
4512001/00	100.622,20	24,5	30/06/2044	5,493	5,444
4517209/00	93.939,36	24,5	30/06/2044	5,493	5,444
4553067/00	278.988,20	24,5	30/06/2044	5,502	5,453

- 2) di demandare al Responsabile Finanziario o suo delegato tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;
- 3) di impegnarsi a garantire la copertura dei costi dei connessi oneri della rinegoziazione attraverso la modifica del bilancio di previsione;
- 4) di approvare che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo rinegoziato risultante alla data del 1° gennaio 2020, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 5) di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia come data di scadenza la Data di Scadenza (Nuova durata) indicata in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 6) di corrispondere al 31 luglio 2020 la quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata al tasso di interesse applicabile ai Prestiti Originari;
- 7) di corrispondere al 31 dicembre 2020 una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al Tasso di Interesse Post (Nuovo Tasso) applicabile a ciascun Prestito Rinegoziato;
- 8) di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2021 e fino alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;
- 9) di approvare i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, nell'Elenco Prestiti;
- 10) di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;
- 11) di utilizzare i risparmi di spesa per far fronte agli oneri gestionali derivati dalla pandemia Covid – 19 ed alle necessità eventualmente riscontrate in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio per l'annualità 2020 entro il prossimo 31 luglio;
- 12) di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il Responsabile del settore finanziario

F.to - Dott. Marruso Giuseppe -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto Dr Giuseppe Marruso, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 19/05/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dr. Giuseppe Marruso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Il sottoscritto Dr Giuseppe Marruso, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE.

Data 19/05/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to Dr. Giuseppe Marruso

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
f.to Domenico Amatruda

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. 5465, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 21.05.2020

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla

È copia conforme all'originale.

Tramonti, li 21.05.2020

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Mirla Troncone

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trascorsi giorni 10 dalla pubblicazione;
- ai sensi dell'art. 134, IV comma D. Lgs. n. 267/2000, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla residenza comunale, li 19.05.2020

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla